Decreto Rettorale n. 91 del 6 giugno 2023

Il Rettore

Visto il decreto rettorale n. 22 del 15 marzo 2023, con il quale è stata bandita la procedura di selezione per n. 1 posto di professore associato, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della l. n. 240 del 2010, per il settore concorsuale 13/B2, settore scientifico disciplinare SECS-P/08, codice procedura 8/2023 - RUP Dott.ssa Patrizia Tanzilli;

Visto il decreto rettorale n. 47 del 17 aprile 2023, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice;

Visti i verbali nn. 1, 2 e 3 della Commissione giudicatrice, che – tra l'altro – hanno individuato il vincitore, tra i tre candidati alla procedura, nella persona del Dott. Gianpaolo Basile, con punteggio totale di 67,07/100, seguito dalla Dott.ssa Linda Gabbianelli, con punteggio totale di 59,37/100, a sua volta seguita dal Dott. Xhimi Hysa, con punteggio totale di 45,23/100;

Visto il decreto rettorale n. 68 dell'11 maggio 2023, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice;

Vista la p.e.c. ricevuta dall'Ateneo in data 15 maggio 2023, inviata dalla casella p.e.c. della Dott.ssa Linda Gabbianelli, recante in oggetto «*Richiesta delucidazioni procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato SD 13/b2*», nella quale è scritto, tra l'altro, quanto testualmente segue: «*Nel prendere visione del verbale n. 2 ho notato che nella valutazione del mio profilo non è presente il dettaglio del giudizio relativo alla "consistenza scientifica". // In aggiunta, ho ravvisato un'assegnazione dei punteggi nel verbale 2 differenze rispetto al verbale 1 dei criteri di valutazione per quanto riguarda la docenza ed incarichi universitari e gli altri titoli*»;

Rilevato dal RUP, sotto un primo profilo, che nel verbale n. 2 non è riportata, con riferimento alla Dott.ssa Linda Gabbianelli, e a differenza degli altri due candidati, la tabella «*CONSISTENZA*», con l'indicazione dei sub-punteggi da lei conseguiti per le voci «*Anzianità*

della produzione scientifica» (massimo 4 punti), «*Continuità temporale della produzione scientifica*» (massimo 4 punti), «*Intensità della produzione scientifica*» (massimo 4 punti), mentre, sempre con riferimento alla Dott.ssa Linda Gabbianelli, la tabella «*TITOLI*» è riportata, in maniera erronea, immediatamente dopo la dicitura «*Successivamente la Commissione ha valutato la complessiva consistenza scientifica, assegnando i punteggi di seguito indicati:*» (cfr. pag. n. 10);

Rilevato dal RUP, sotto un secondo profilo, che sussistono le seguenti discrasie tra il verbale n. 1 e il verbale n. 2 (cfr., rispettivamente, pagg. n. 2 e 3 del verbale n. 1 e pagg. nn. 3, 6 e 10 del verbale n. 2):

- nel verbale n. 1 viene fissato il punteggio massimo di 4/12 per il titolo «*insegnamenti in corsi telematici*», mentre nel verbale n. 2 viene riportato, per il medesimo titolo, il punteggio massimo di 5/12;
- nel verbale n. 1 viene fissato il punteggio massimo di 4/12 per il titolo «*insegnamenti universitari in Italia*», mentre nel verbale n. 2 viene riportato, per il medesimo titolo, il punteggio massimo di 5/12;
- nel verbale n. 1 viene riportato il punteggio massimo di 4/12 per il titolo «*insegnamenti universitari all'estero*», mentre nel verbale n. 2 viene riportato, per il medesimo titolo, il punteggio massimo di 2/12;
- nel verbale n. 1 viene riportato il punteggio massimo di 4/17 per il tiolo «*Premi e riconoscimenti internazionali*», mentre nel verbale n. 2 viene riportato, per il medesimo titolo, il punteggio massimo di 5/17;
- nel verbale n. 1 viene riportato il punteggio massimo di 2/17 per il titolo «*Assegni di ricerca*», mentre nel verbale n. 2 viene riportato, per il medesimo titolo, il punteggio di 1/17;

Sentito, sul punto, da parte del RUP, il Presidente della Commissione giudicatrice, in data 22 maggio 2023, presso la sede legale dell'Ateneo, per spiegazioni al riguardo;

Considerato che il Presidente della Commissione giudicatrice ha rappresentato al RUP che trattasi di meri errori materiali, comunque non idonei, di per sé, a mutare l'esito della procedura;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di cui alla nota del RUP prot. n. 006830 del 23 maggio 2023, nella quale è scritto – oltre a tutto quanto già riportato sopra – ciò che testualmente segue:

«*Considerato che, pur nell'ipotesi, in termini astratti non implausibile, in cui dovesse trattarsi di meri errori materiali, questi ultimi, nondimeno, sul piano oggettivo, in ragione della loro tipologia (in particolare, quelli concernenti i punteggi massimi attribuibili) e del loro cospicuo numero (pari a 7), si rivelano, indipendentemente dal loro impatto sugli esiti della procedura, alla stregua di indici sintomatici di una inattendibilità dell'intero operato della Commissione giudicatrice, in modo da recare nocumento, tra gli altri, all'interesse pubblico concreto e attuale dell'Ateneo affinché il candidato più meritevole venga selezionato in maniera legittima;*

Considerato, altresì, che dalle disposizioni contenute nell'art. 3, terzo trattino, del verbale n. 1 della Commissione giudicatrice, sempre in tema di attribuzione di punteggi massimi per gli "insegnamenti", emergono ulteriori criticità, giacché l'attribuzione "fino a ***12*** *punti per attività di docenza e incarichi universitari come di seguito indicato: // ○ Per insegnamenti in corsi telematici:* ***4****/12 // ○ Per insegnamenti universitari in Italia:* ***4****/12 // ○ Per insegnamenti universitari in Italia:* ***4****/12" è suscettibile di determinare duplicazioni dei punteggi sulla base di un criterio, quello degli "insegnamenti in corsi telematici", non previsto dal bando e di (quantomeno) dubbia conformità all'art. 18, comma 1, lett. a), della l. n. 240 del 2010, nella parte in cui dispone "specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari" (es.: a fronte di due candidati, che abbiano entrambi erogato i medesimi insegnamenti, per il medesimo periodo di tempo, in Italia e all'estero, colui dei due che li abbia erogati, soltanto o anche in parte, "in corsi telematici" beneficerebbe di un punteggio aggiuntivo);*

Ritenuto, pertanto, di avviare il procedimento di annullamento di ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della l. n. 241 del 1990, di tutti gli atti della Commissione giudicatrice, nonché del decreto rettorale n. 68 dell'11 maggio 2023, e di nominare una nuova Commissione giudicatrice, in diversa composizione, affinché rivaluti, sulla base di criteri da essa stessa legittimamente predeterminati, i tre candidati;

Visto l'art. 7, comma 1, della l. n. 241 del 1990;

si comunica

l'avvio del predetto procedimento ai tre candidati, Dott. Gianpaolo Basile, Dott.ssa Linda Gabbianelli e Dott. Xhimi Hysa, i quali potranno esercitare i diritti procedimentali di cui all'art. 10 della l. n. 241 del 1990 entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente, e con l'avvertenza che tutti gli atti del procedimento sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Concorsi e bandi, mentre la menzionata p.e.c. della Dott.ssa Linda Gabbianelli è allegata alla presente.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla ricezione della presente comunicazione.

Ogni comunicazione deve essere inviata esclusivamente alla seguente casella p.e.c. ateneo.unimercatorum@legalmail.it»

Considerato che, nei termini prescritti, non è pervenuto, da parte dei tre candidati, alcun riscontro alla predetta comunicazione di avvio del procedimento, inviata agli stessi a mezzo p.e.c. in data 23 maggio 2023 (ricevuta di avvenuta consegna agli indirizzi p.e.c. del Dott. Gianpaolo Basile e della Dott.ssa Linda Gabbianelli e ricevuta di avvenuta accettazione all'indirizzo email del Dott. Xhimi Hys – in quanto quest'ultimo non ha fornito un suo indirizzo p.e.c. all'Ateneo – tutte del 23 maggio 2023);

Sentito, sul punto, il RUP, che ha proposto di concludere il procedimento mediante l'annullamento di ufficio, ai sensi dell'art. 21-*nonies*, comma 1, della l. n. 241 del 1990, di tutti gli atti della Commissione Giudicatrice, nonché del decreto rettorale n. 68 dell'11 maggio 2023, e di nominare una nuova Commissione Giudicatrice, in diversa composizione, affinché rivaluti, sulla base di criteri da essa stessa legittimamente predeterminati, i tre candidati;

Considerato che il RUP ha avanzato tale proposta per le medesime ragioni già analiticamente prospettate nella comunicazione di avvio del procedimento, di cui alla menzionata nota prot. n. 006830 del 23 maggio 2023, nonché alla luce di una ulteriore istruttoria, svolta con particolare riferimento alla pertinente giurisprudenza del Consiglio di Stato;

Considerato che non sussiste, né è sopravvenuto, alcun elemento per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta del RUP, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), della l. n. 241 del 1990;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del presente decreto rettorale, oltre a tutto quanto già riportato sopra, sono anche le medesime di cui alla menzionata nota del RUP prot. n. 006830 del 23 maggio 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l. n. 241 del 1990;

Visto l'art. 21-*nonies* della l. n. 241 del 1990;

decreta

- sono annullati tutti gli atti della Commissione Giudicatrice, in particolare i verbali nn. 1, 2 e 3;
- è annullato il decreto rettorale n. 68 dell'11 maggio 2023;
- sarà nominata, entro i termini di legge, una nuova Commissione Giudicatrice, in diversa composizione, affinché rivaluti, sulla base di criteri da essa stessa legittimamente predeterminati, i tre candidati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro i termini di decadenza, rispettivamente di 60 e 120 giorni, previsti dalle pertinenti normative.

Il Rettore
Prof. Giovanni Cannata